

Laurea specialistica in Economia Applicata (64/s)

Obiettivi formativi generali

- ✓ approfondire le conoscenze di *economia per la risoluzione dei problemi economici* dell'impresa e della società,
- ✓ fornire gli *strumenti* di analisi economica necessari per l'*applicazione* delle conoscenze di teoria economica ai problemi *reali* e per valutare l'impatto sul benessere delle politiche economiche e sociali,
- ✓ utilizzo fluente, in forma scritta ed orale, di due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Il percorso di studi di **economia applicata** si specializza secondo tre linee :

- ✓ l'indirizzo di **economia applicata al sociale** (sanità, istruzione, famiglia, lavoro, sicurezza personale e sociale, comunicazione, e cooperazione),
- ✓ l'indirizzo di **economia applicata all'ambiente e al territorio**,
- ✓ l'indirizzo di **economia applicata al settore alimentare**,

L'**economista applicato** è "quello che" sa applicare gli strumenti della propria scatola di attrezzi per rispondere, per esempio, ai seguenti quesiti:

In ambito sociale

- Qual è la giusta tariffazione dei servizi pubblici locali quali acqua, gas, luce, o rifiuti tenendo conto sia dell'utilizzo efficiente delle risorse pubbliche che del trattamento differenziato delle famiglie? E per l'accesso ai musei? E per i parchi?
- Qual è la miglior combinazione di servizi ospedalieri pubblici e privati per la nostra regione? Qual è la soluzione più efficiente in termini di costi sociali e privati? Per chi è il servizio pubblico? Per chi è quello privato? Chi è l'escluso? Come va aiutato?
- Come si possono aiutare i soggetti deboli della società e delle famiglie senza gravare sulle risorse pubbliche a scapito delle giovani generazioni e delle future? E' giusto offrire libri gratuiti solo ai bambini poveri? Ed i bimbi di famiglie ricche che non godono di buona salute? Per la società è più conveniente assistere gli anziani attraverso l'assistenza pubblica o dando un sostegno alle famiglie?
- Qual è il tasso di criminalità ed il grado di insicurezza personale degli abitanti del quartiere povero ed ad alta densità di immigrati di una città? Quali sono le politiche delle abitazioni più appropriate per *deghettizzare* il quartiere e garantire la sicurezza personale?
- Qual è il miglior insieme di incentivi per favorire la motivazione nel lavoro attraverso forme di partecipazione agli utili di impresa?
- Qual è il profilo professionale ed il fabbisogno richiesto oggi e domani dai diversi comparti dell'economia locale?

- Come fornire ad una impresa sociale no-profit il supporto decisionale per stabilire le priorità di intervento nel sociale?

In ambito ambientale e territoriale

- Qual è l'offerta multifunzionale che più risponde sia alle caratteristiche del parco ambientale sia ai desideri dei fruitori del luogo naturalistico? Qual è l'impatto sull'economia locale derivante dalla istituzione di un parco? Come risolvere i conflitti fra le parti sociali che si incontrano nel realizzare ciò che si pensa sia meglio per il territorio e per i suoi fruitori?
- Come sarà il polo industriale di Porto Marghera fra cinquant'anni? E' giusto scaricare le operazioni di "pulizia ambientale" sulle generazioni future che non potranno far pagare a noi che abbiamo inquinato il costo per le stesse? Se decidessimo di intraprendere le operazioni oggi, in che misura dovrebbe contribuire la società ed in che misura le imprese chimiche?
- Chi dovrebbe pagare per il ripristino naturalistico di una cava estrattiva? Il proprietario, il consumatore del prodotto estratto dalla cava, o chi fruirà del recupero?
- Come gestiamo delle scorie radioattive prodotte in provincia? A chi le vendiamo?
- Come si può favorire lo sviluppo locale di un'area depressa attraverso la realizzazione di patti territoriali e la concertazione attiva tra tutte le parti sociali?
- Quali sono i costi ed i benefici derivanti dall'attuazione del progetto "Ponti Fioriti per le Città d'Arte Italiane" usando centraline solari per aspirare l'acqua gratuita dei fiumi e innaffiare i vasi pendenti? O della realizzazione di una tramvia sulla qualità della vita di un cittadino?
- Qual è l'impatto economico e sociale delle politiche rurali comunitarie sull'efficacia della gestione sostenibile del territorio e dell'accesso ai giovani alla gestione dello stesso?
- Come fornire un supporto per la decisione di delocalizzazione di imprese inquinanti troppo vicine ai centri urbani verso zone dove è possibile mantenere la competitività dell'impresa nel rispetto dell'ambiente circostante?
- Qual è l'impatto sullo sviluppo economico locale del porto fluviale di Mantova nell'ambito delle quattro intermodalità dei trasporti ?

In ambito alimentare

- Qual è la miglior composizione di attività economiche tradizionali quali il settore alimentare e del marmo e di attività del futuro quali il settore delle tecnologie spaziali, delle energie alternative o delle biotecnologie nell'ambito del Parco Scientifico e Tecnologico di Verona?
- Come può la società proteggersi dai rischi di insicurezza alimentare? Il progresso biotecnologico è buono o cattivo?
- Qual è l'impatto sulla filiera dolciaria veronese derivante dalla produzione di pandori nelle *maquiladoras* Messicane per il consumatore californiano?

- per fare un grande vino è sufficiente pagare le uve solo in base al grado zuccherino oppure bisognerebbe riconoscere ai viticoltori più bravi anche il merito di produrre le uve con la quantità e qualità di acidi richieste dai vinificatori?
- Qual è l'impatto delle politiche economiche di sostegno e di regolamentazione sul tessuto produttivo e sulle imprese associate della filiera alimentare del Nord Est? Qual è l'organizzazione ottimale della fornitura dei servizi alle imprese associate? Le forme di *joint ventures* tra imprese alimentari per intraprendere in comune attività commerciali, di ricerca e sviluppo, e di comunicazione sono sostenibili?

Gli imprenditori, i politici, i sindacalisti, le società di consulenza, o i cittadini che si pongono queste domande richiedono un profilo professionale di un **economista applicato** che, sfruttando le conoscenze multi-disciplinari di un lavoro in *team*, sia capace di raccogliere dati e di saperli elaborare in modo semplice ma sofisticato nell'ambito di modelli economici in grado di fornire scenari realistici e soluzioni praticabili.

Si noti che lo studente ha la facoltà di scegliere il percorso formativo che meglio si adatta alle proprie prospettive e aspirazioni lavorative.

Obiettivi formativi specialistici e caratterizzanti

- ✓ Conoscere le metodologie rilevanti per affrontare i problemi dell'ambiente, del territorio e dell'economia applicati ai settori della sanità, istruzione, alimentazione, cooperazione, sviluppo, famiglia e comunicazione al fine di offrire un supporto conoscitivo adeguato per le decisioni economiche delle imprese e delle istituzioni.
- ✓ Conoscere i vincoli che l'impresa incontra a livello del *business environment* locale e che possono costituire un ostacolo per la crescita del livello di competitività dell'azienda e del settore a livello globale per suggerire le azioni di politiche economica appropriate.
- ✓ Collocare l'indagine economica in un orizzonte teorico che consenta di cogliere la complessità del comportamento economico individuale e collettivo allo scopo di costruire modelli capaci di interpretare correttamente la realtà e di facile uso ed interpretazione da parte del decisore aziendale e pubblico.
- ✓ Conoscere lo stato dell'arte, le fonti ed i metodi anche degli aspetti quantitativi delle discipline **micro e macro economiche** applicate alla interpretazione e risoluzione dei problemi della economia *reale*.

Sbocchi occupazionali esemplificativi

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in settori economici pubblici e privati. Ad esempio:

- ✓ management in imprese private, imprese sociali no-profit ed istituzioni:
 - ✓ istituzioni e pubblica amministrazione a livello locale, regionale, nazionale, europeo ed internazionale nei settori della sanità, delle politiche sociali, dell'istruzione, dell'ambiente, della cooperazione, dello sviluppo locale e del trasporto e comunicazioni,
 - ✓ enti dei settori sanitario, istruzione, naturale-ambientalistico e turistico,

- ✓ economista e ricercatore presso:
 - ✓ uffici studi presso istituti di ricerca nazionali ed internazionali, associazioni di categoria, centri di formazione, organismi territoriali, uffici di piano, etc.,
 - ✓ pubbliche amministrazioni, imprese ed organismi sindacali e professionali,
 - ✓ libero professionista, consulente, nodo di équipes in rete nell'area economica e sociale,

Organizzazione del corso e sua rete di collegamenti

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di strumenti di analisi economica attraverso la frequenza dei corsi del primo anno. Nel secondo anno di corso è previsto un approfondimento a scelta (percorsi finalizzati) degli strumenti nella prima parte e un periodo di "ricerca sul campo" attraverso periodi di stage o tirocinio e la redazione dell'elaborata finale.

Collegamento istituzionale e collaborazioni con le ricerche di economia politica e internazionale, politica economica, econometria, economia applicata condotte presso la Facoltà di Economia, e nel Dipartimento di Scienze Economiche in particolare, attraverso il suo sistema di relazioni nazionali ed internazionali.

Si giova inoltre della collaborazione con il Dottorato in Economia Politica nell'ambito di attività didattiche limitate.

Gli studenti potranno sperimentare le nozioni di economia applicata acquisite durante i corsi partecipando alle attività svolte dal Centro per lo *Sviluppo Economico Rurale ed Ambientale* (SPERA), dal Centro Interuniversitario *Center of Household Income, Labor, and Demographic Economics* (CHILD), *Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica* (CIDE) e dalle associazioni di studenti ospitate dal Dipartimento di Scienze Economiche quali la *Junior Enterprise of Applied Economics, Statistics and Informatics* (JEAESI) e il *Club di Economia Applicata* (CEA).

Considerata la composizione internazionale della classe studentesca, parte dei corsi potranno essere impartiti in lingua inglese, a richiesta degli studenti.